

La sera dell'assassinio di Martin Luther King, il 4 aprile 1968, il Senatore Bob Kennedy si trovava ad Indianapolis, nello stato dell'Indiana, per la sua campagna elettorale per la Presidenza degli Stati Uniti.

Appena appresa la notizia, pronunciò questo discorso. Mentre in molte altre parti degli Stati Uniti quella notte ci furono duri scontri e proteste, ad Indianapolis la situazione rimase calma.

Bob Kennedy fu assassinato due mesi dopo, il 5 giugno 1968 a Los Angeles, California.

*Una registrazione di questo discorso è disponibile all'indirizzo:
<http://italy.usembassy.gov/policy/topics/rights/kennedy.ram>*

Senator Robert F. Kennedy's Speech on the Death of Martin Luther King, Jr. Indianapolis, Indiana, April 4, 1968

Ladies and Gentlemen - I'm only going to talk to you just for a minute or so this evening. Because...

I have some very sad news for all of you, and I think sad news for all of our fellow citizens, and people who love peace all over the world, and that is that Martin Luther King was shot and was killed tonight in Memphis, Tennessee.

Martin Luther King dedicated his life to love and to justice between fellow human beings. He died in the cause of that effort. In this difficult day, in this difficult time for the United States, it's perhaps well to ask what kind of a nation we are and what direction we want to move in.

For those of you who are black - considering the evidence evidently is that there were white people who were responsible - you can be filled with bitterness, and with hatred, and a desire for revenge.

We can move in that direction as a country, in greater polarization - black people amongst blacks, and white amongst whites, filled with hatred toward one another. Or we can make an effort, as Martin Luther King did, to understand and to comprehend, and replace that violence, that stain of

Discorso del Senatore Robert F. Kennedy in occasione della morte di Martin Luther King, Jr. Indianapolis, Indiana, 4 aprile 1968

Signore e signori - questa sera sono qui per parlare un paio di minuti soltanto. Perché...

Ho una notizia molto triste per voi, e credo una notizia triste per tutti i nostri concittadini americani, e per coloro

che amano la pace in tutto il mondo. Martin Luther King è stato assassinato questa sera a Memphis, nel Tennessee.

Martin Luther King ha dedicato la sua vita alla causa dell'amore e della giustizia per tutti gli esseri umani, ed è morto proprio a causa di questo suo impegno. In questo momento così difficile per gli Stati Uniti, dovremmo forse chiederci che tipo di nazione rappresentiamo e

quali sono i nostri obiettivi.

Può certo esserci amarezza, odio, e desiderio di vendetta tra le persone di colore che si trovano tra voi, viste le prove che ci sono dei bianchi tra i responsabili dell'assassinio.

Possiamo scegliere di muoverci in questa direzione come nazione, in una ulteriore polarizzazione, dividendoci neri con neri, bianchi con bianchi, pieni di odio gli uni verso gli altri. O possiamo invece fare uno sforzo per capire, come ha fatto Martin Luther King, e sostituire a questa violenza, a questa macchia di sangue che si è allargata a



bloodshed that has spread across our land, with an effort to understand, compassion and love.

For those of you who are black and are tempted to be filled with hatred and mistrust of the injustice of such an act, against all white people, I would only say that I can also feel in my own heart the same kind of feeling. I had a member of my family killed, but he was killed by a white man.

But we have to make an effort in the United States, we have to make an effort to understand, to get beyond these rather difficult times.

My favorite poet was Aeschylus. He once wrote: "Even in our sleep, pain which cannot forget falls drop by drop upon the heart, until, in our own despair, against our will, comes wisdom through the awful grace of God."

What we need in the United States is not division; what we need in the United States is not hatred; what we need in the United States is not violence and lawlessness, but is love and wisdom, and compassion toward one another, and a feeling of justice toward those who still suffer within our country, whether they be white or whether they be black.

So I ask you tonight to return home, to say a prayer for the family of Martin Luther King, yeah that's true, but more importantly to say a prayer for our own country, which all of us love - a prayer for understanding and that compassion of which I spoke. We can do well in this country. We will have difficult times. We've had difficult times in the past. And we will have difficult times in the future. It is not the end of violence; it is not the end of lawlessness; and it's not the end of disorder.

But the vast majority of white people and the vast majority of black people in this country want to improve the quality of our life, and want justice for all human beings that abide in our land.

Let us dedicate ourselves to what the Greeks wrote so many years ago: to tame the savageness of man and make gentle the life of this world.

Let us dedicate ourselves to that, and say a prayer for our country and for our people. Thank you very much.

tutto il paese, un tentativo di comprendere attraverso la compassione e l'amore.

A quelli di voi che sono tentati di lasciarsi andare all'odio e alla sfiducia verso i bianchi per l'ingiustizia di quello che è accaduto, posso soltanto dire che provo i loro stessi sentimenti in fondo al mio cuore. Ho avuto anch'io qualcuno della mia famiglia ucciso, anche se da un uomo bianco come lui.

Ma dobbiamo fare uno sforzo negli Stati Uniti, dobbiamo fare uno sforzo per comprendere, per superare questi momenti difficili.



Il mio poeta preferito è Eschilo. Egli scrisse: "Anche mentre dormiamo, il dolore che non riesce a dimenticare cade goccia a goccia sul nostro cuore fino a quando, pur nella nostra disperazione e persino contro la nostra volontà la saggezza prevale attraverso la grazia di Dio".

Non abbiamo certo bisogno di divisioni negli Stati Uniti, non abbiamo bisogno di odio, né di violenza o anarchia. Abbiamo invece bisogno di amore e saggezza, compassione gli uni verso gli altri, e di un senti-

mento di giustizia verso tutti coloro che ancora soffrono nel nostro paese, siano essi bianchi o neri.

Questa sera vi chiedo quindi di tornare alle vostre case e di dire una preghiera per la famiglia di Martin Luther King. Ma, cosa ancora più importante, vi chiedo di dire una preghiera per il nostro paese che tutti amiamo, una preghiera perché possiamo provare quell'amore e quella compassione di cui parlavo poco fa. Possiamo fare molto nel nostro paese. Ci saranno indubbiamente momenti difficili. Ne abbiamo avuti in passato e ne avremo sicuramente in futuro. Non siamo ancora, purtroppo, alla fine della violenza, dell'anarchia e del disordine.

Ma la grande maggioranza dei bianchi e dei neri di questo paese vuole migliorare la qualità della nostra vita e vuole giustizia per tutti gli esseri umani che vivono nella nostra terra.

Dedichiamoci a perseguire quello che i greci scrissero tanti anni fa: domare la natura selvaggia dell'uomo e rendere gentile la vita in questo nostro mondo.

Dedichiamoci a questo, e diciamo tutti una preghiera per il nostro paese e per la nostra gente. Grazie.